



Poi che al uigo seren Di Due pu =

mille ferite, e mille D'amore saeae

al sen riporto a sostenere ogn' ora Il dottor, che m'ac =

con, la fede insegno, la costanza e

Come Da l'aspre pene, che nell'anima mia

nobisco in tanto
 Vengo à mostrar qual sia
 quanto a
 quanto a

tanto del foco mio
 quanto a
 quanto a

del liquor del pianto
 coz del liquor del pianto
 quanto a
 quanto a

tanto Vengo à mostrar qual sia
 quanto a
 quanto a

Del foco mio
 coz del liquor
 quanto a
 quanto a

Largo

Chile *Carra i mio - tor*

mento *fa cos* *ta mia* *fa* *cos =*

tan = za *mi* *fa* *za mia* *fa*

Chile *Carra i mio tormente* *fa* *costan*

za a *za mia* *fa* *costan*

Miserò ben ueggio

Al rigor de tuoi lumi all'or =

ror di mie pene vicina

za mia morte, ma il morir è di

Lionis à chiama bene. Sol per poco ristoro

del mio crudo morir

uorai morendo mirare il tuo bel ciglio, e dare a l'ultimo in =

L'ultimo addio in segno di mia fe. L'ultimo addio.

L'ultimo addio.

glio sempre amar
 alma di questo core Di questo
 core ti uo
 glio sempre amar.

Sia fiera la mia sorte, sia
 certa la mia morte, sia
 certa la mia mor- te ti uoglio idolatrar.
 sia

